

VERSO IL NATALE

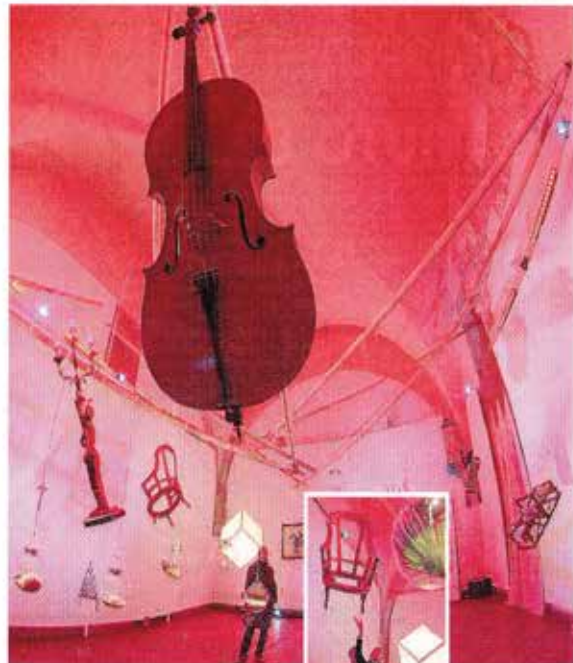
L'arte cancella lo scempio L'ex Metropolitan fasciato da una mostra fotografica

Esposizione anche all'Atelier dell'Arco Amaro

C'È ANCHE il mondo dell'artigianato artistico ad animare questo difficile Natale. Merito del doppio evento organizzato dalla Cna e dalla Confartigianato: una mostra all'Atelier dell'Arco Amaro, in piazza del Papa, e un'installazione fotografica sul recinto del cantiere dell'ex Metropolitan, in corso Garibaldi. La seconda iniziativa ha anche il merito di coprire l'oscuro spettacolo offerto dai grossi pannelli di metallo ricoperti da scritte vandaliche, scarabocchi, pezzi di volantini strappati e sporcizia di ogni genere. Un atto di riqualificazione urbana che il Resto del Carlino ha sostenuto per lunghi mesi, lanciando l'idea di realizzare qualcosa che rimediasse allo scempio. Il progetto di photopoetry si intitola «IM - Mani di umani», ed è stato realizzato da Daniele Caputo. Si tratta di otto giganteschi poster che coprono l'intera cesata, pari a 130 metri quadri di superficie. L'obiettivo è la valorizzazione del patrimonio umano dell'artigianato, attraverso le immagini delle mani di otto artigiani storici della

provincia di Ancona, accompagnati da brevi storie che ne raccontano la vita professionale. Le immagini, in formato cartolina, sono disponibili all'Atelier dell'Arco Amaro, dove ieri è stata inaugurata la mostra 'IM - Hanging'. Un'esposizione assolutamente originale, che fino all'8 gennaio permetterà di ammirare alcuni capolavori usciti dalle mani di 24 imprese artigiane della nostra provincia. L'allestimento

curato da Allegra Corbo e Monica Caputo colpisce subito lo sguardo: da lunghi 'tubi' di bambù pendono fili ai quali sono attaccati gli oggetti, in molti casi esposti all'interno di grandi bocce di vetro. Una serie di faretto multicolore (rossi, verdi, blu, viola) illumina il tutto creando un'atmosfera davvero particolare, quasi magica. Ci sono gioielli, oggetti in ferro battuto, strumenti musicali (fisarmonica, organetto e viola), sedie, qua-



dri, statuette, piattini, specchi, abiti, ma anche creazioni 'ludiche', come un piccolo castello di carte, un grande cubo di carta e un mini triciclo ornato da farfalle e fiori. Una mostra 'pensile', insomma, dove l'arte e l'artigianato trovano un ideale punto d'incontro. I visitatori potranno anche ve-



dere il filmato che alcuni ex allievi del liceo artistico Mannucci

hanno realizzato a seguito di un reportage nelle 24 imprese artigiane coinvolte. La sigla IM rappresenta il marchio 'Marche eccellenza artigiana', nato nel 2008 su iniziativa della Regione. «La mostra — spiega l'assessore Rosanna Mattoni —, intende promuovere e valorizzare l'artigianato artistico d'eccellenza del territorio, e anche il marchio IM, un logo importante perché dà un'identità collettiva alle nostre tantissime realtà artigianali». Concorda il presidente provinciale della Confartigianato Valdimiro Belvederesi, secondo il quale «l'artigianato artistico è anche uno strumento per sviluppare il turismo. Bisogna mettere il turista nelle condizioni di scoprire le nostre imprese artigiane».

Raimondo Montesi

